

— ALLO SPAZIO FESTIVAL SI POTRANNO SPERIMENTARE I VISORI —

# Prove di realtà virtuale o aumentata

**BUSTO ARSIZIO** - Avete visto l'ultimo film di Steven Spielberg *Ready Player One*? Se si capirete bene di cosa si parlerà al Busto Arsizio film festival domenica 6 maggio. Lo Spazio Festival allestito in piazza San Giovanni accoglierà, infatti, dimostrazioni di realtà aumentata e realtà virtuale. Dalle 11 alle 18 sarà possibile sperimentare speciali visori e alle 18 Vincenzo Così, Matteo Cavaliere e Francesco Rotunno racconteranno i nuovi orizzonti delle ultime tecnologie.

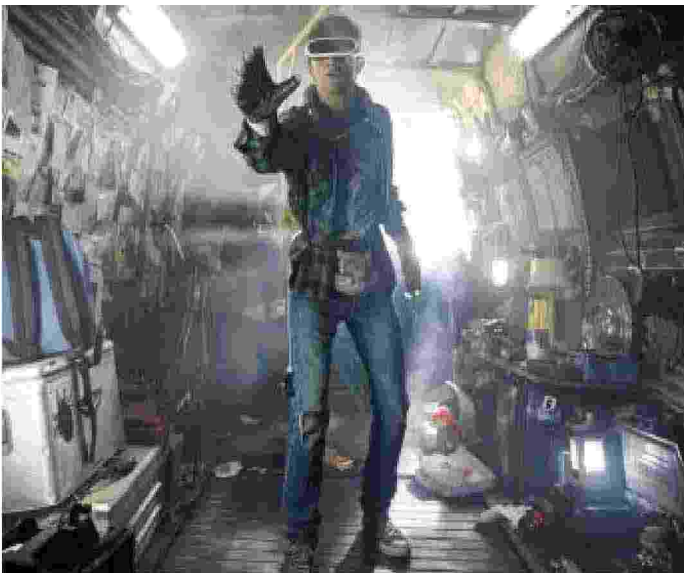
«La differenza è semplice - chiarisce Gabriele Tosi, presidente onorario del Baff - La realtà virtuale si crea quando, collocandoti in un ambiente immersivo, non vedi altro che quello che ti mostrano gli strumenti di riproduzione. Di conseguenza, se ti trovassi in una stanza piena di gente e

questa se ne andasse, non te ne accorgeresti. La realtà aumentata, invece, sovrappone alla visione la realtà effettiva: altre immagini si aggiungono a ciò che la vista coglie». Un esempio? «Allo Spazio Festival si potrà vedere a scopo didattico, per chi studia medicina e anatomia, una figura umana che sembrerà di avere davanti a sé, si potrà girarle intorno vedendo da vicino muscoli e vasi sanguigni. La tecnica è utilizzata, in questo caso, in campo ospedaliero per realizzare interventi in cui si possono sovrapporre alla visione di una parte del corpo esami come Tac e radiografie». Non mancherà la realtà aumentata: si potrà provare a comandare un visore, con una gestualità simile a quella conosciuta in *Minority Report*.

Un'altra novità che il Baff permetterà di

conoscere meglio è quella delle tecniche di ripresa a 360 gradi: «In genere l'angolazione è determinata dall'ampiezza focale dei macchinari, qui si combinano più cineprese in modo da creare una ripresa simultanea che poi viene fusa al pc. Indossando il visore, ci si può sentire al centro dell'ambiente che viene ripreso. Utilizzeremo questa tecnica seguendo il backstage del festival, che mostreremo sabato 12 maggio a mezzogiorno e probabilmente anche prima». All' Icma, intanto, da lunedì a venerdì, si potrà apprezzare una installazione artistica che combina l'arte visuale tradizionale (sculture e quadri) con immagini. L'ha curata Ilaria Pezone, docente di tecniche di ripresa all'Accademia di Brera. Dall'arte statica all'arte immersiva.

A.G.



Simbolo delle novità è il film di Spielberg "Ready Player One"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.